

COMUNE DI ONETA

PROVINCIA DI BERGAMO

Codice ente	10121
DELIBERAZIONE N.47 in data: 15.12.2017	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL 'REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO, DEL DIRITTO DI ACCESSO GENERALIZZATO E DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE AI DOCUMENTI E AI DATI DEL COMUNE'.

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di dicembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - DALLAGRASSA ANGELO	P		8 - PIZZAMIGLIO CLAUDIO	P	
2 - TIRABOSCHI FABRIZIO	P		9 - MAESTRINI ENRICA	A	
3 - EPIS ANGELO EUGENIO	P		10 - TIOZZO DAVIDE	A	
4 - TELINI FAUSTINO	P		11 - ZANNI ROBERTO	P	
5 - EPIS ORIETTA	P				
6 - SAVOLDELLI LUCA	P				
7 - ZANNI CRISTINA	P				

Totale presenti 9

Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale sig. Pantò dr. Nunzio la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Dallagrassa Angelo, SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI PREVENTIVI

Il sottoscritto Pantò dr. Nunzio, Segretario del Comune di Oneta, attesta la conformità della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267. =

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pantò dr. Nunzio

Il sottoscritto Pantò dr. Nunzio, Responsabile del servizio affari generali e servizi alla persona del Comune di Oneta, attesta la regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49 (comma 1) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267. =

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
F.to Pantò dr. Nunzio

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la seguente normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- Legge 11 febbraio 2005, n. 15, "*Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa*";
- D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

RILEVATO che, a seguito dell'emanazione del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con cui è stato riformulato l'art. 5 del Decreto legislativo n. 33/2013, è stato introdotto un nuovo strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto diritto di accesso generalizzato, complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;

RAVVISATO che il nuovo sistema di trasparenza non è più improntato semplicemente a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" attraverso l'accessibilità alle informazioni

concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, bensì anche:

- a "tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa" rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni;
- a disciplinare "la libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni" attraverso due strumenti:
 - l'accesso civico;
 - la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni

VISTE:

- le "**Linee guida** recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del Decreto legislativo n. 33/2013" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, allegate per stralcio in appendice alla bozza del regolamento che si va ad adottare, specie dove prevedono espressamente:

" [...] 3.1. Adozione di una disciplina sulle diverse tipologie di accesso

Considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, sembra opportuno suggerire ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione.

In particolare, tale disciplina potrebbe prevedere:

1. una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso documentale;
2. una seconda sezione dedicata alla disciplina dell'accesso civico ("semplice") connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al Decreto legislativo n. 33/2013;
3. una terza sezione dedicata alla disciplina dell'accesso generalizzato. Tale sezione dovrebbe disciplinare gli aspetti procedurali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato. Si tratterebbe, quindi, di:
 - a) provvedere a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato;
 - b) provvedere a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso.

3.2. Adeguamenti organizzativi

Al fine di rafforzare il coordinamento dei comportamenti sulle richieste di accesso si invitano le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ad adottare anche adeguate soluzioni organizzative, quali, ad esempio, la concentrazione della competenza a decidere sulle richieste di accesso in un unico ufficio (dotato di risorse professionali adeguate, che si specializzano nel tempo, accumulando know how ed esperienza), che, ai fini istruttori, dialoga con gli uffici che detengono i dati richiesti. [...]"

RITENUTA, pertanto, la necessità, in attuazione della normativa sopra richiamata, di procedere all'approvazione di un regolamento disciplinante i criteri e le modalità organizzative per l'effettivo esercizio del diritto di "accesso civico", del diritto di "accesso generalizzato" e del diritto di "accesso documentale", che tenga conto dell'evoluzione normativa citata e soprattutto di alcune delle indicazioni operative dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO lo schema di *“Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del comune”* qui allegato quale parte integrante della presente deliberazione, unitamente alla modulistica esemplificativa;

DATO atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 241/90, al D.P.R. 184/2006, al Decreto legislativo n. 33/2013, come integrato e modificato dal Decreto legislativo n. 97/2016 e che, pertanto, nulla osta alla sua approvazione;

CONSIDERATO che l'articolo 7 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 dispone che *“Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni”*;

DATO ATTO che l'articolo 42 comma 2 lettera a) del T.U.E.L. prevede in capo al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti dell'Ente;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: *«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»*;

VISTI i pareri favorevoli sopra riportati, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Decreto Legislativo nr. 267/2000 e dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo nr. 267/2000 ;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi ed espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il *“Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del comune”* composto da n. 28 articoli e relativa modulistica esemplificativa, e che, allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della presente deliberazione;
- 3) di dare, altresì, atto che dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento si intende abrogata ogni altra norma regolamentare in materia di accesso agli atti approvata in precedenza da questo ente;
- 4) di pubblicare sul proprio sito istituzionale, nella sezione *“Amministrazione trasparente”* il presente regolamento.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione, **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'articolo 134 (comma 4) del D.Lgs. n. 267/2000.=

IL PRESIDENTE

F.to Dallagrassa Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pantò dr. Nunzio

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 10.01.2087 al 25.01.2087

Addì, 10.01.2087

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pantò dr. Nunzio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in cara libera, ad uso amministrativo.

Addì, 10.01.2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Pantò dr. Nunzio